

CIVIDATE Il sindaco Forlani: «Questi ragazzi con la loro voglia di vivere, riescono a trasmetterci valori a volte a noi sconosciuti»

La pallavolo come strumento d'inclusione

L'iniziativa dell'associazione «Fard» in collaborazione col Comune ha riempito il palazzetto dello sport

CIVIDATE AL PIANO (rcv) Con l'associazione Fard, lo sport è vita. Un incredibile successo la partita di pallavolo integrata svolta due domeniche fa a Cividate: impegno, gioia, voglia di fare e sacrificio ha motivato i giovani seguiti dai volontari dell'associazione che da trent'anni aiuta i ragazzi con problematiche psico-sociali.

Il Fard è nato inizialmente come sostegno dei familiari di tossicodipendenti, poi l'esigenza del territorio della Bassa è mutata e l'impegno dell'associazione è stato dirottato sul disagio della malattia mentale, collaborando con il Cps di Romano. «Noi organizziamo iniziative con i dottori e i volontari per questi ragazzi - spiega il presidente **Roberto Defendi** - alcune sono a livello settimanale altre a cadenza mensile, come il laboratorio sonoro, corsi di ballo, uscite domenicali (carnavale, raccolta di castagne, pesca a seconda delle loro in-



tenzioni), una collaborazione dietro le quinte con la compagnia delle penne e appunto la pallavolo. I ragazzi non sono per forza quelli seguiti dal Cps, ma possono provenire da situazioni di disagio e disabilità. Tutte le iniziative sono scelte sempre insieme ai dottori e siamo aiutati dai volontari. La pallavolo è l'attività

che ci richiede più risorse ma che ci dà molte soddisfazioni. La pallavolo integrata prevede regole speciali, soprattutto per limiti imposti che hanno i volontari che compongono la squadra. Ad esempio i volontari non possono buttare la palla dall'altra parte della rete».

La passione e la volontà dei

ragazzi non è mai mancata e ha portato il Fard a partecipare ai tornei riconosciuti dal Csi. «L'anno scorso abbiamo partecipato ad una sola partita del torneo delle regioni di volley, su consiglio del dottor **Iacchetti** - ha detto Defendi - ma quest'anno la squadra è cresciuta e le abbiamo fatte tutte, addirittura abbiamo promosso a Cividate questa iniziativa riconosciuta dal Csi». C'è voluto tanto impegno e non è stato facile, ma il risultato è stato eclatante. «Visto che l'attività sportiva è più ludica siamo riusciti a coinvolgere molti giovani volontari, ringrazio gli alpini, l'oratorio, le cariche pubbliche, gli amici di radio Pianeta che hanno animato la giornata - ha spiegato Defendi - insieme siamo riusciti a creare una domenica fantastica, è stato emozionante vedere quei ragazzi e un pubblico inaspettato. Non dovevamo per forza vincere ma alla fine abbiamo

vinto tutti in nome della solidarietà, dello sport e dell'amicizia».

«Noi riusciamo a dare momenti di normalità a questi ragazzi, siamo l'anello di congiunzione tra loro e la società, facendo loro capire che c'è spazio per tutti e che tutti si possono divertire. Sabato per esempio andremo a vedere la partita della Foppa alla palestra, su spontaneo desiderio dei ragazzi - ha concluso Defendi - siamo sempre alla ricerca di volontari, chi volesse darci una mano è benvenuto».

Presente al torneo di domenica anche il sindaco **Gianni Forlani**: «Ho visto spirito di amicizia, voglia di divertirsi a prescindere dal risultato, anche negli educatori e allenatori - ha detto - è stata emozionante vedere questi ragazzi diventare attori attivi per una giornata di festa. Riescono a trasmetterci valori a volte a noi sconosciuti».